

RILEVAZIONE DEI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA – REGIONE LOMBARDIA

Da produttore/grossista ad utente non domestico – prezzo prevalente della componente energia "franco centrale" per contratti della durata di 12 mesi e 24 mesi attivati con decorrenza dal 1° aprile 2011

Profili di consumo	Classi di consumo (MWh/anno)	Tensione	Durata	Tipologia	Prezzo fisso ^(a)			Prezzo variabile ^(b)		
					F1	F2	F3	F1	F2	F3
I	fino a 300	BT	12 mesi	Monorario (c)	86,25			83,85		
II	fino a 300	BT	24 mesi	Monorario (c)	90,13			n.d		
III	fino a 300	BT	12 mesi	Multiorario(d)	96,23	89,49	66,35	96,53	87,82	69,13
IV	fino a 300	BT	24 mesi	Multiorario(d)	100,50	93,84	69,41	n.d.	n.d.	n.d.
V	da 301 a 1200	BT o MT	12 mesi	Multiorario(d)	96,20	86,22	65,88	92,22	80,47	62,59
VI	da 301 a 1200	BT o MT	24 mesi	Multiorario(d)	n.d	n.d	n.d	n.d.	n.d.	n.d

(a) **Prezzo fisso**: corrispettivo espresso in €/MWh riferito al contratto più diffuso in ciascun profilo di consumo.

(b) **Prezzo variabile**: valorizzazione al primo mese di fornitura (P1) del corrispettivo espresso in €/MWh riferito al contratto più diffuso in ciascun profilo di consumo

(c) **Prezzo monorario**: corrispettivo unitario, uguale in tutte le fasce orarie

(d) **Prezzo multiorario**: corrispettivo unitario, differenziato nelle tre fasce orarie definite da AEEG (delibera 181/06 e s.i.m.)

Il prezzo della componente energia "franco centrale" comprende*:

Corrispettivo di energia*: costo di generazione.

Oneri di sbilanciamento: copertura della penale addebitata al fornitore per bilanciare le differenze tra la corrente effettivamente assorbita dagli utenti e quella immessa nella rete.

Oneri di CO2: copertura della penale addebitata al fornitore sulla base della Direttiva 2003/87/CE in materia di emissioni di CO2.

Il prezzo non comprende:

Perdite di rete

Oneri di commercializzazione al dettaglio

Oneri di dispacciamento

Oneri di trasporto

Componenti A e UC

Imposte

* Il corrispettivo di energia relativo alle forniture nell'anno 2010 comprende la valorizzazione degli oneri per l'acquisto dei Certificati Verdi. Tale onere potrebbe non essere incluso nel corrispettivo di energia relativo ai mesi dell'anno 2011 e successivi a seguito della riforma dello schema dei Certificati Verdi approvata con Legge n.99 del 23 Luglio 2009 (così come modificata dalla Legge n.166 del 20 novembre 2009).

Nota Metodologica. La rilevazione si riferisce ai prezzi della componente energia franco centrale, al lordo di oneri di sbilanciamento e CO₂, applicati dagli operatori del mercato libero a particolari tipologie di utenti non domestici per contratti della durata di 12 e 24 mesi, attivati a partire dal 1° Aprile 2011. I prezzi rilevati si riferiscono a quelli praticati dagli operatori del mercato libero. Alle imprese allacciate in Bassa Tensione, con meno di 50 dipendenti e meno di 10 milioni di euro di fatturato, che non acquistano sul libero mercato si applicano i corrispettivi indicati dall'Autorità di settore. La rilevazione, fatta su sei profili di consumo, riguarda sia i prezzi fissi che i prezzi variabili. Nel caso di prezzi fissi, il corrispettivo pattuito rimane costante per tutta la durata del contratto; al contrario nel caso di prezzi variabili, il corrispettivo viene aggiornato sulla base di formule di indicizzazione e con cadenze diverse, contrattualmente stabilite. I prezzi variabili rilevati si riferiscono ai corrispettivi unitari valorizzati al primo mese di fornitura (Aprile 2011).

Alla luce dei risultati ottenuti nelle precedenti rilevazioni, che evidenziavano una costante vicinanza di prezzo tra le classi 301-800 MWh e 801-1200 MWh a parità di modulazione, dal 2010 si è proceduto con il rinnovamento del questionario prevedendo l'aggregazione in un'unica classe (301-1200 MWh/anno) e il passaggio ad una rilevazione per fasce orarie AEEG (F1-F2-F3). In particolare i profili di consumo indicati ora si differenziano per classe di consumo annuo (fino a 300 MWh e da 301 a 1200 MWh), tensione di allacciamento (bassa o media tensione), durata contrattuale (12 o 24 mesi) e tipologia di prezzo (monorario o multiorario). Nello specifico, i primi due profili, prezzo monorario e allacciamento in bassa tensione, nell'indicazione di prezzo fisso si riferiscono al corrispettivo unitario, espresso in euro/MWh, che sarà pagato per l'intera durata contrattuale della fornitura di 12 o 24 mesi. Al contrario, i restanti quattro profili sono caratterizzati da un prezzo multiorario (praticabile al cliente finale solo se questi è in possesso di un contatore in grado di rilevare i consumi nelle diverse fasce orarie), e a loro volta raggruppati (da III a IV - da V a VI) in due distinte classi di consumo. Nel caso di prezzi multiorari le fasce orarie a cui si riferiscono sono quelle stabilite dall'AEEG ossia F1 - dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 19:00, F2 - dal lunedì al venerdì dalle ore 7:00 alle ore 08:00 e dalle ore 19:00 alle ore 23:00, al sabato dalle ore 7:00 alle ore 23:00, F3 - dal lunedì al sabato dalle ore 24:00 alle 7:00 e dalle ore 23:00 alle ore 24:00, domenica e festivi.

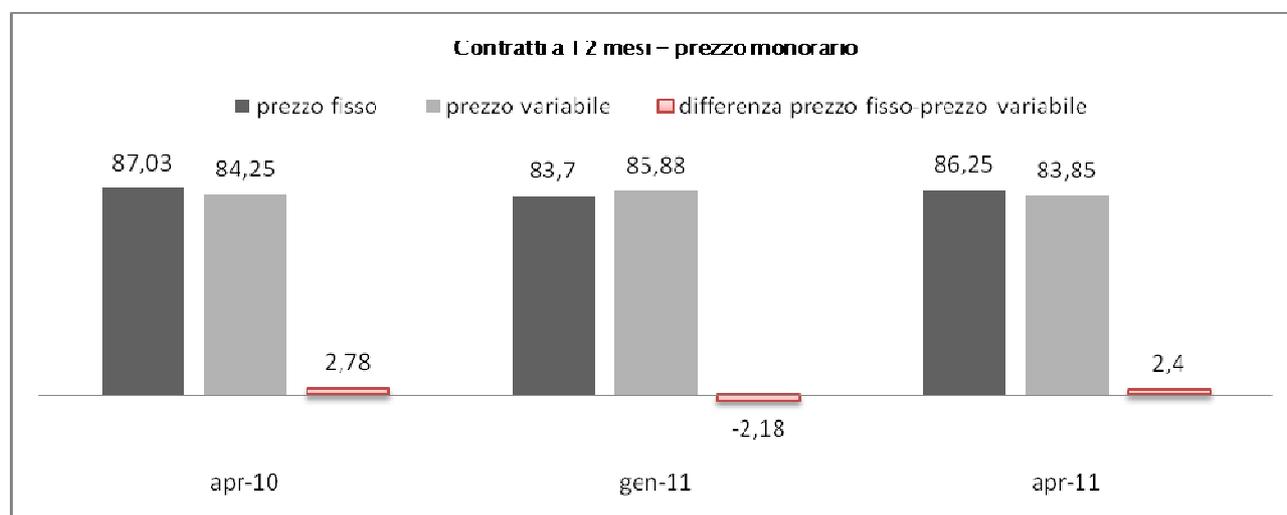
Commento. I dati riportati in tabella rappresentano la media dei dati raccolti, elaborati mediante media aritmetica semplice troncata al 20% delle quotazioni rilevate, in modo da isolare la possibile influenza di valori erratici. Con riferimento al prezzo variabile per contratti di durata a 24 mesi le informazioni raccolte non sono state sufficienti per procedere con il calcolo delle relative medie. Tale risultato appare indicare che tale tipologia contrattuale non sia adeguatamente diffusa sul mercato libero.

Il dato di **Aprile 2011** evidenzia un incremento generalizzato dei prezzi dell'energia elettrica rispetto a quanto rilevato nello scorso trimestre. Il rialzo mediamente ha riguardato sia i prezzi fissi a 12 mesi (+5,75%) sia, seppur in misura minore, i prezzi variabili a 12 mesi (+2,25%). Lieve incremento per i prezzi fissi a 24 mesi (+1,26%).

Contenuti:

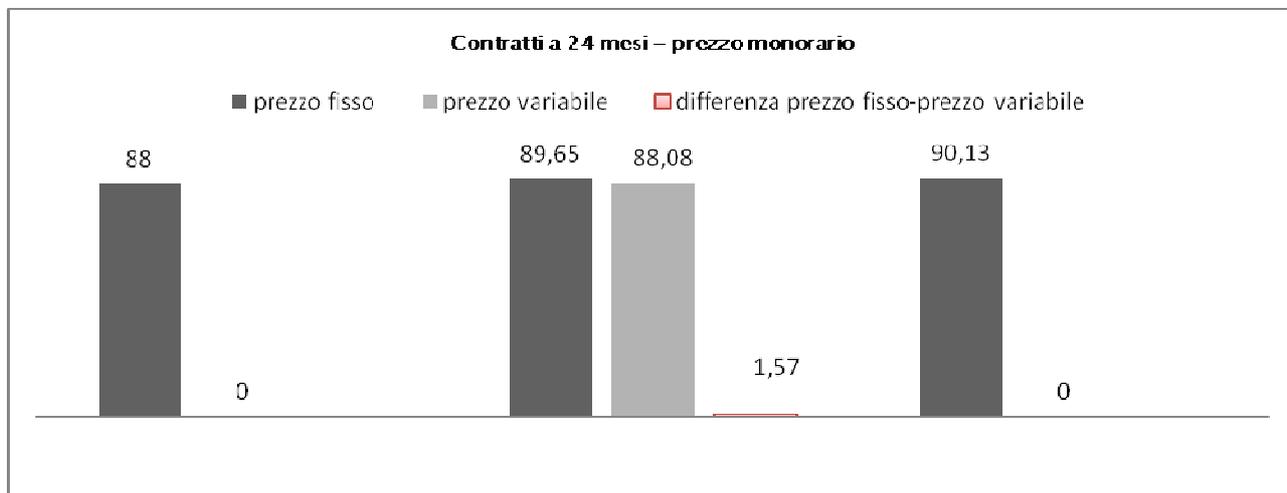
1. **Contratti per forniture in Bassa Tensione (BT) : analisi congiunturale e tendenziale**
2. **Contratti per forniture in Media Tensione (MT) : analisi congiunturale e tendenziale**

1. Contratti per forniture in Bassa Tensione (BT) : analisi congiunturale e tendenziale



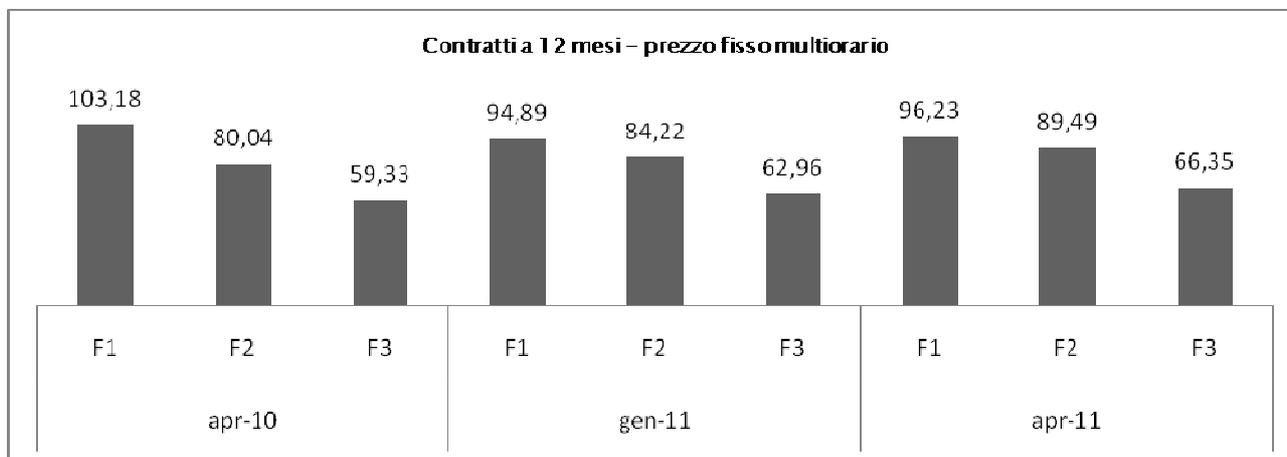
Commento. Il prezzo fisso monorario rilevato ad aprile 2011 è diminuito negli ultimi 12 mesi di 0,78 euro/MWh (-0,9%), mentre rispetto al trimestre precedente (gennaio 2011) si è registrato un incremento di 2,55 euro/MWh (+3%).

Il prezzo variabile monorario rilevato ad aprile di quest'anno è diminuito di 0,4 euro/MWh (-0,5%) rispetto all'anno precedente e di 2,03 euro/MWh (-2,4%) rispetto al trimestre scorso. Confrontando le differenze tra prezzo fisso e variabile, si può notare come ci sia stata un'inversione di tendenza nei diversi periodi. In particolare, nel mese di aprile 2011 il prezzo fisso è maggiore del prezzo variabile di 2,4 euro/MWh. Un differenziale simile si ha osservando lo stesso mese dell'anno precedente. Nello scorso trimestre, invece, il prezzo fisso risulta minore del prezzo variabile di 2,18 euro/MWh.

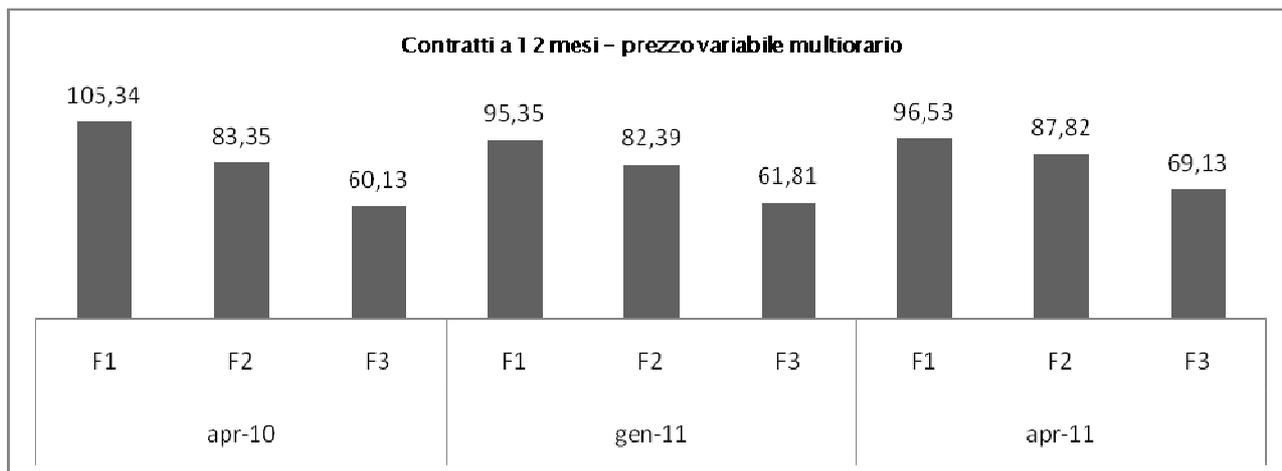


Commento. Il prezzo fisso monorario per i contratti a 24 mesi attivati nel mese di aprile 2011 risulta maggiore di 2,13 euro/MWh (+2,4%) rispetto al prezzo rilevato nel mese di aprile dell'anno scorso, e di 0,48 euro/MWh (0,5%) rispetto al trimestre precedente. Il prezzo variabile monorario, applicato alla stessa tipologia contrattuale, ha avuto una significativa diffusione solamente nel trimestre scorso. Non è quindi possibile osservare l'andamento congiunturale e tendenziale.

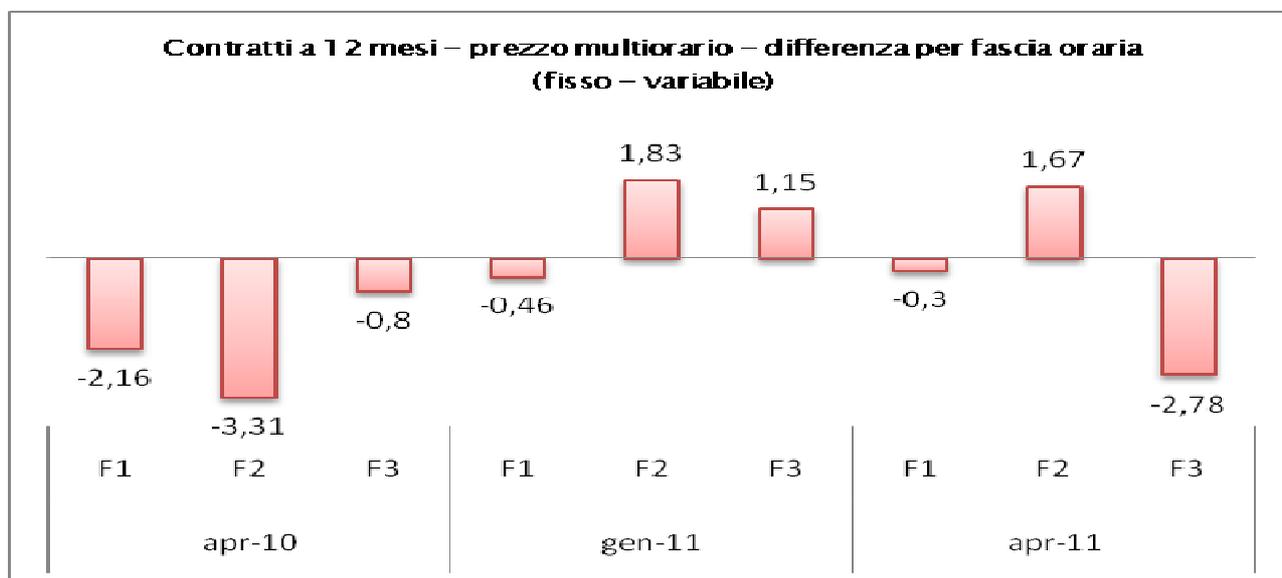
Il differenziale registrato nel mese di gennaio 2011 tra prezzo fisso e variabile è pari a 1,57. Ciò significa che alla partenza il prezzo variabile è stato più contenuto rispetto al prezzo fisso.



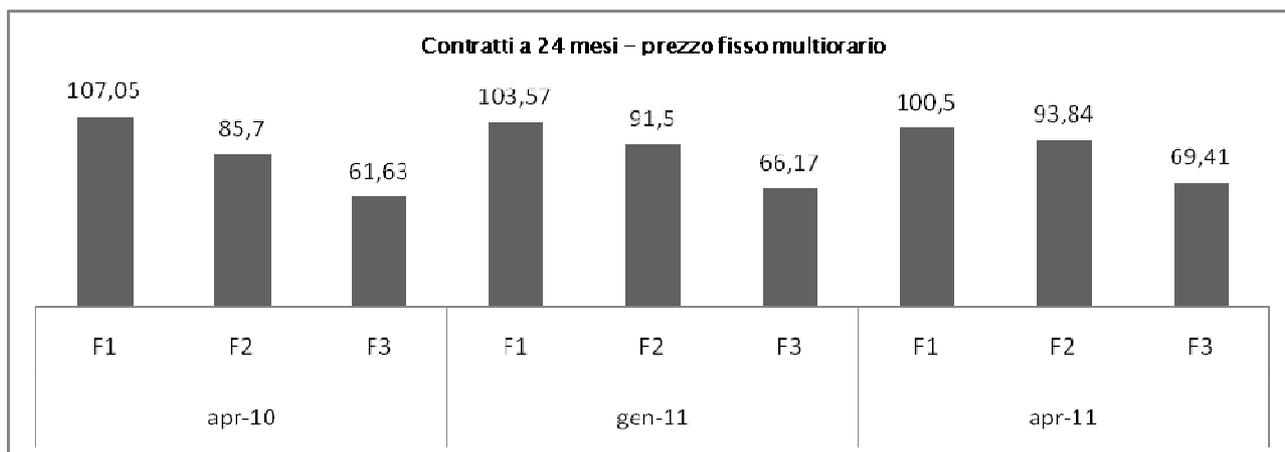
Commento. Il prezzo rilevato ad aprile 2011 per la fascia F1 è diminuito di 7,23 euro/MWh (-7%) rispetto all'anno precedente, mentre ha subito un rialzo di 1,34 euro/MWh (+1,4%) rispetto al trimestre scorso; il corrispettivo per la fascia F2 ha registrato un incremento di 6,7 euro/MWh (+8,1%) rispetto ad aprile 2010, e un incremento di 5,27 euro/MWh (+6,3%) rispetto al trimestre precedente; la fascia F3 nel mese di aprile 2011 è aumentata di 4,18 euro/MWh (+6,7%) rispetto all'anno prima, e di 3,39/MWh (+5,4%) rispetto al trimestre scorso.



Commento. Il prezzo rilevato per la fascia F1, nel mese di aprile 2011, è diminuito nell'ultimo anno di 8,81 euro/MWh (-8,4%), mentre è aumentato di 1,18 euro/MWh (+1,2%) rispetto al trimestre precedente; il corrispettivo per la fascia F2 ha subito un rialzo di 4,47 euro/MWh (+5,4%) rispetto ad aprile 2010 e di 5,43 euro/MWh (+6,6%) rispetto al trimestre scorso; per la fascia F3 l'incremento è stato di 9 euro/MWh (+15%) rispetto ad anno fa e di 7,32 euro/MWh (+11,8%) rispetto a gennaio 2011.

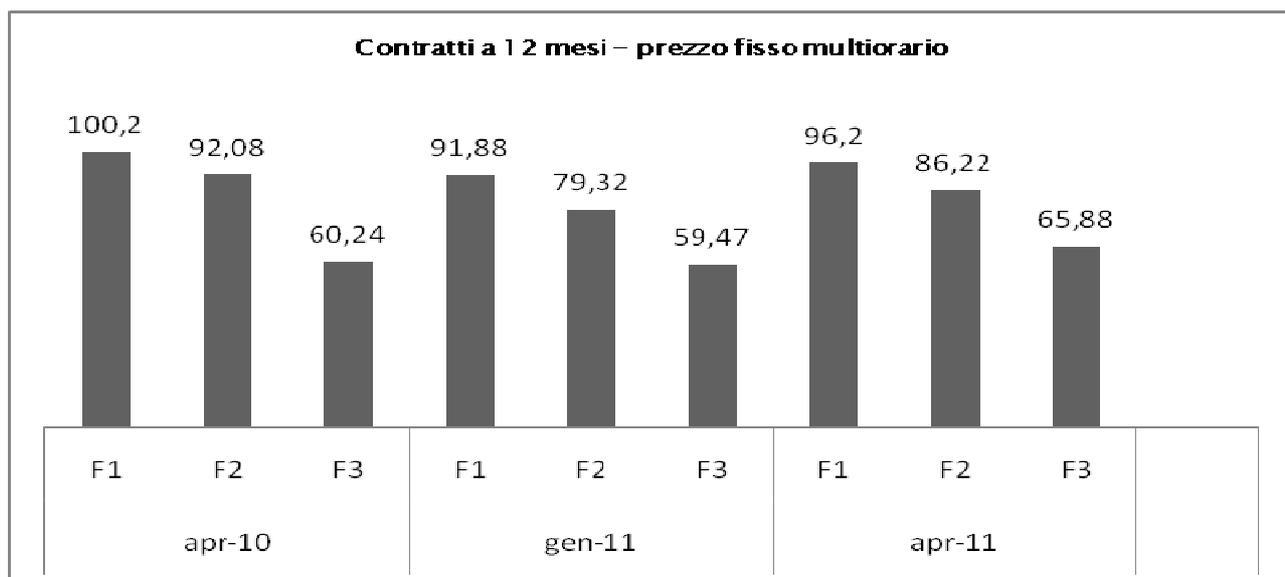


Commento. Osservando la fascia F1 si può notare come nel corso del tempo la differenza tra prezzo fisso e variabile è andata progressivamente a ridursi. Nel mese di aprile 2011, per la fascia F1, il prezzo fisso è minore di 0,3 euro/MWh rispetto al prezzo variabile; più rilevante è la dinamica osservata per la fascia F2. Nel mese di aprile 2010 il prezzo fisso è inferiore di 3,31 euro/MWh rispetto al prezzo variabile, nel mese di gennaio 2011 è maggiore di 1,83 euro/MWh, mentre nel mese di aprile è maggiore di 1,67 euro/MWh; per quanto riguarda la fascia F3 si può notare come la differenza si attesti a 0,80 euro/MWh nel mese di aprile 2010 a favore del prezzo fisso. Nel mese di gennaio 2011 la differenza è di 1,15 euro/MWh, questa volta a favore del prezzo variabile. Infine, nel mese di aprile 2011 la differenza torna a favore del prezzo fisso, attestandosi ad un valore di 2,78 euro/MWh.

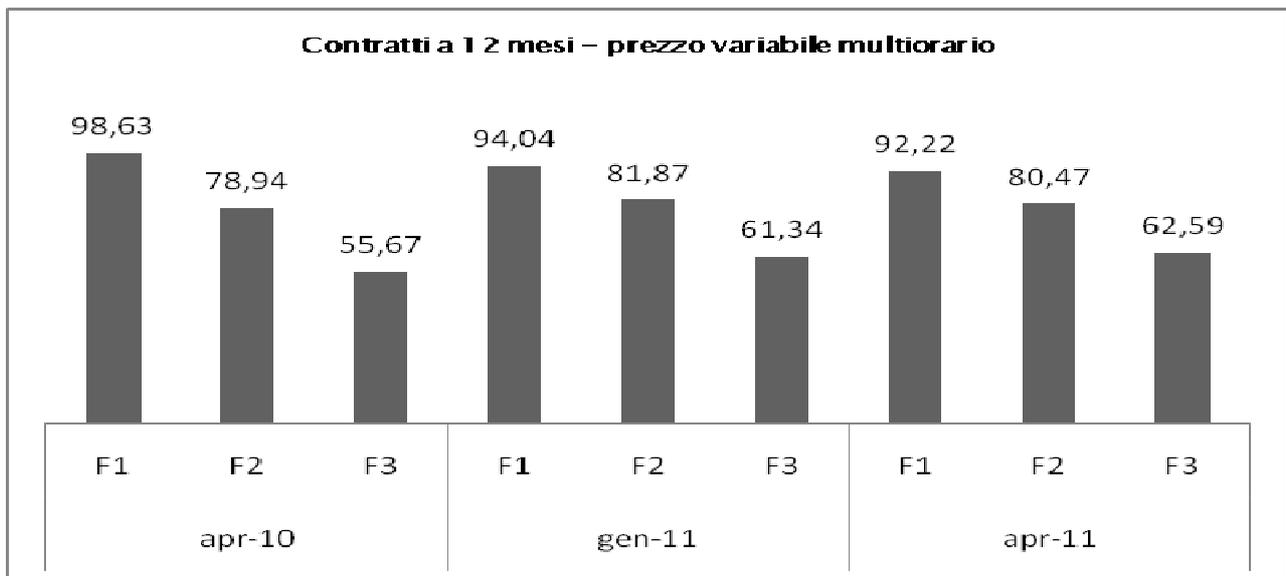


Commento. Il prezzo fisso multiorario per i contratti aventi durata 24 mesi e attivati nel mese di aprile 2011 ha registrato un incremento, sia dal punto di vista congiunturale che tendenziale, per le fasce F2 e F3; la fascia F1 ha registrato una riduzione di 2,96 euro/MWh (-2,9%) rispetto ad aprile 2010 e una riduzione di 3,07 euro/MWh (-3%) rispetto al trimestre scorso; la fascia F2 è aumentata di 11,05 euro/MWh (+13,3%) rispetto all'anno precedente, e di 2,34 euro/MWh (+2,6%) rispetto a gennaio 2011; per la fascia F3 l'incremento è stato di 7,24 euro/MWh (+11,6%) rispetto all'anno prima, e di 3,24 euro/MWh (+4,9%) rispetto al prezzo applicato agli stessi contratti attivati nel trimestre precedente

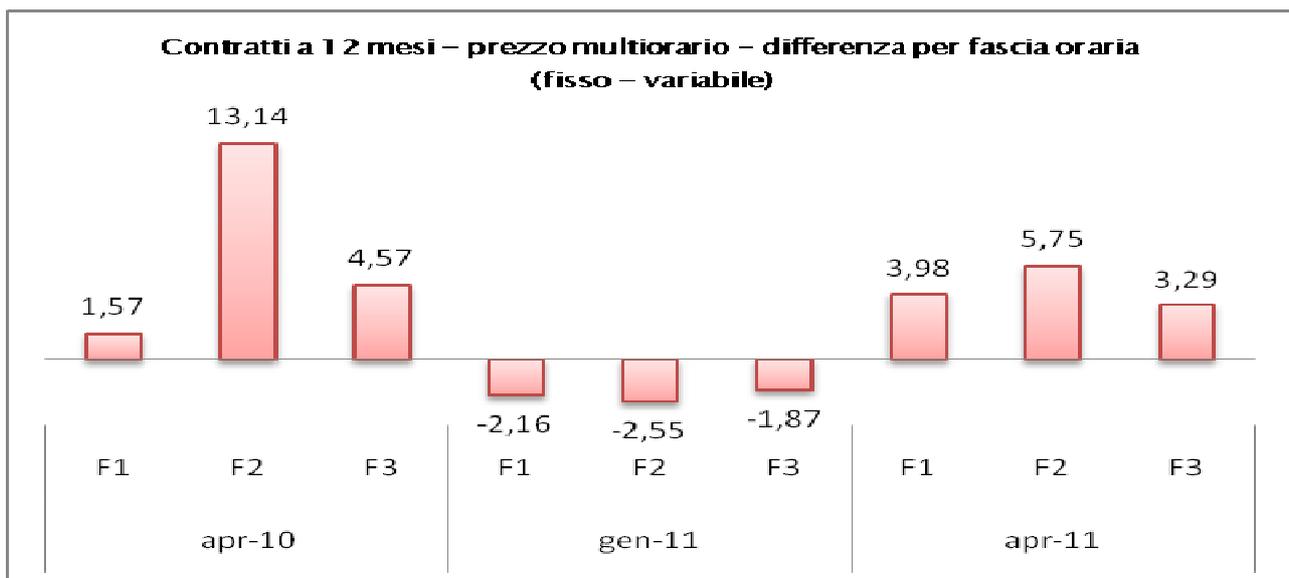
2. Contratti per forniture in Media Tensione (MT) : analisi congiunturale e tendenziale



Commento. Il prezzo per la fascia F1 rilevato ad aprile 2011 è inferiore di 4 euro/MWh (-4%) rispetto ad aprile 2010, mentre è maggiore di 4,32 euro/MWh (+4,7%) rispetto al trimestre precedente; il corrispettivo per la fascia F2 ha registrato un incremento di 4,14 euro/MWh (+5%) rispetto allo stesso mese del 2010, e un incremento di 6,9 euro/MWh (+8,7%) rispetto a gennaio 2011; la fascia F3 è aumentata di 5,64 euro/MWh (+9,4%) nell'ultimo anno ed è aumentata di 6,41 euro/MWh (+10,8%) rispetto al trimestre scorso.



Commento. Il prezzo per la fascia F1 nel mese di aprile 2011 ha registrato uno scostamento in difetto di 6,41 euro/MWh (-6,5%) rispetto ad aprile 2010, mentre si è ridotto di 1,82 euro/MWh (-1,9%) rispetto al trimestre precedente; il corrispettivo per la fascia F2 ha subito un rialzo di 1,53 euro/MWh (+1,9%) nell'ultimo anno ed una riduzione di 1,34 euro/MWh (-1,7%) rispetto a gennaio 2011; per la fascia F3 l'incremento è stato di 6,92 euro/MWh (+12,4%) rispetto ad aprile 2010 e di 1,25 euro/MWh (+2%) rispetto al trimestre precedente.



Commento. Il prezzo fisso per la fascia F1 risulta maggiore rispetto al prezzo variabile nel mese di aprile 2010, (la differenza è di 1,57 euro/MWh) e nel mese di aprile 2011 (la differenza è di 3,98 euro/MWh). Nel mese di gennaio 2011 il differenziale è a favore del prezzo fisso, risultando inferiore di 2,16 euro/MWh rispetto al prezzo variabile; il prezzo fisso per la fascia F2 risulta maggiore del prezzo variabile nel mese di aprile 2010 e 2011, rispettivamente di 13,4 euro/MWh e di 5,75 euro/MWh; il differenziale per la fascia F3 è a favore del prezzo variabile nei mesi di aprile 2010 e 2011, rispettivamente di 4,57 euro/MWh e di 3,29 euro/MWh. Nel mese di gennaio 2011, invece, il prezzo fisso per la fascia F3 risulta inferiore di 1,87 euro/MWh rispetto al prezzo variabile.

